

# L'INCONTRO

CREAZIONE 2013

RAFFAELLA GIORDANO MARIA MUÑOZ



*Da quanto tempo credi che siamo qui?*

Maria Muñoz e Raffaella Giordano si avventurano insieme sulla scena dando vita a un singolare e intenso quadro poetico. Due anime fieramente indipendenti, entrambe autrici e creatrici di universi gestuali, curiose delle molteplici forme d'espressione artistica, fondatrici di compagnie nel grande decennio 80'



“Quando si conosce la danza di Maria Muñoz, quando si frequenta quella di Raffaella Giordano, se si prova a visualizzarle insieme, si è colpiti in principio dalle differenze di fisicità e dinamismo della danza, poi più segretamente, si percepisce una sorta di comunità possibile che rileva di un’integrità, di un’intensità di presenza. È bastato un “nulla” o quasi perché s’incontrassero e subito, si manifestasse l’evidenza di una coabitazione in scena estremamente commovente. È da questo senso di condivisione possibile, dalla profonda verità di ciascuna che nasce il desiderio di farle incontrare.”

*Alain Fourneau*





**Scrittura coreografica e interpretazione** Maria Muñoz Raffaella Giordano  
**Collaborazione artistica** Pep Ramis

**Assistente** Leo Castro  
**Parole e dialoghi** Maria Muñoz, Raffaella Giordano  
**Paesaggio sonoro** Pep Ramis  
**Collaborazione micropartiture musicali** Matteo Milani  
**Frammenti musicali** JS Bach, CF Abel  
**Ideazione** Luci Luigi Biondi, August Viladomat  
**Costumi** Carmepuigdevallplantés  
**Assistenza tecnica** Punt de Fuga  
**Fotografia** Andrea Macchia et Jordi Bover  
**Produzione esecutiva** Eduard Teixidor



**Produzione 2013** Mal Pelo Girona Spagna, Sosta Palmizi Cortona Italia  
**Coproduzione** Théâtre des Bernardines, Festival Dansem, Marsiglia Francia  
**Sostegno** L'Arboreto Teatro Dimora di Mondaino Italia, L'animal a l'esquena Celrà Spagna

*Sarebbe impossibile contare il tempo*



Lo spazio è vasto, il perimetro incerto fra l'esterno di una natura pacifica e l'interno di buia materia in divenire. La semplicità e la riconoscenza, generano un tocco reciproco gravido di sostanza non detta, il presente si iscrive nel luogo di incontro, ogni parola e gesto e passaggio lasciano il loro seme nell'aria, raccolto nella sua invisibile percettibilità, frutta e genera il gesto seguente, ognuna custodisce le cose segrete, sapiente è la voce interna che emerge a suo tempo, indiretta e reale. La parola del corpo risuona nello spazio per divenire in un continuo mutamento, movimento successivo, come un quaderno anche sprecato nelle sue pagine bianche, come una finestra aperta sul cielo, come un lenzuolo ad asciugare, come un pezzo di terra brulla, come una roccia in attesa dell'onda, come un campo di grano nel vento inatteso. Ciò che rimane, la forza e la grazia, il rigore di amare senza compromessi la via del corpo, il segreto si accende nella vicinanza, non vuole essere decifrato e rimane nel rispetto di ciò che in ultimo è nascosto.



**Maria Muñoz** Da genitori nativi di Chera (Guadalajara) e Panticosa (Pirenei aragonesi) cresce a Valencia, dove ha studiato musica e atletica gareggiando a livello agonistico. Parallelamente inizia a danzare, recandosi nel tempo ad Amsterdam e Barcellona per arricchire la sua formazione. La sua prima esperienza professionale risale al 1982, con la compagnia giapponese Shusaku & Dormu Dance Theater in Olanda all'interno dello spettacolo Era. La formazione del gruppo La Dux, con Maria Antonia Oliver nel 1985, segna l'inizio della sua carriera coreografica. Nel 1988 lavora con Pep Ramis alla creazione del solo Cuarto trastero, con il quale fonda nel 1989 la compagnia Mal Pelo, condividendone le creazioni e la direzione artistica. All'interno del gruppo, Maria insegna ed elabora una personale ricerca di movimento inoltre è responsabile dell'edizione dei testi per gli spettacoli e per le pubblicazioni.

Dal 1989 Mal Pelo ha presentato, tra gli altri, gli spettacoli Quarere (1989), Sur-Perros del Sur (Sud -I cani del Sud, 1992), Dol (1994), La Calle del Imaginero (La Via dell'immaginazione, 1996), Orache (1998), El Alma del Bicho (L'Anima dell'insetto, 1999), L'animal a l'esquena (L'animale sulle nostre spalle, 2001), Atrás los ojos (Dietro gli occhi, 2002), An el Silenci ( Nel silenzio, 2003), Bach (2004), Atlante (2005), Testimoni de Llops (Testimoni di lupi, 2006), He Visto caballos (Ho visto Cavalli, 2008), Todos los nombres (Tutti i nomi, 2010 ) e Cain & Cain (2011). Nel 2001 Pep Ramis e Maria Muñoz fondano L'animale a l'esquena, un centro per la creazione multidisciplinare sito all'interno di una fattoria di 19 ettari a Celra (Girona). Questo rifugio, alimenta e incoraggia la sperimentazione e lo scambio di idee tra registi, musicisti, video artisti, ed ancora teorici e danzatori, che ospitati nel centro, partecipano alle numerose attività proposte quali, laboratori, residenze e workshop. Nel 2002 Mal Pelo riceve il Premio Nazionale della Cultura per la performance L'animale a l'esquena ottenuto dalla Generalitat de Catalunya. Nel 2009 Mal Pelo riceve il Premio Nazionale della Cultura, da INAEM-Ministerio della Cultura, in riconoscimento al percorso artistico della compagnia, al Centro di Creazione L'animal a l'esquena e una menzione speciale a Maria Muñoz, per il solo BACH.

**Raffaella Giordano** Si forma e lavora come interprete dal 1980 al 1984 con la coreografa Carolyn Carlson alla Fenice di Venezia, nel 1981 per un breve periodo danza al Wuppertal Tanztheater diretto da Pina Bausch e in seguito incontra la compagnia l'Esquisse di J.Bouvier R.Obadia a Parigi nel 1984. Prima di approfondire la propria ricerca e dare vita a numerose opere riconosciute per la loro qualità e il loro coraggio, nel 1990 incontra e partecipa allo spettacolo il Muro di Pippo del Bono e collabora nel tempo con numerosi autori e registi. Nell'84 è cofondatrice del collettivo storico Sosta Palmizi e crea gli spettacoli Il Cortile 1985, Tufo 1986 e Perduti una notte 1989. Interprete di grande presenza scenica, dalla scrittura coreografica rigorosa e dal tratto inconfondibile, Raffaella Giordano debutta nel 1987 con la sua prima coreografia per sette danzatori, Ssst... e inizia a collaborare come coreografa per la Folkwang Hochschule di Essen in Germania, dove per l'omonima compagnia sotto la direzione di P. Bausch crea lo spettacolo Inuit e nuovamente nel 1995 lo spettacolo Il volto di Aria. Nel 1999 con lo spettacolo La Notte trasfigurata e il Canto della Colomba su musiche di A. Schoenberg riceve per la seconda volta il Premio della critica Danza&Danza, quale migliore coreografa/interprete della nuova danza e il Premio Gardanza come migliore spettacolo 1998. Nel 2000 le viene attribuito il Premio speciale UBU per lo spettacolo Quore. Dal 1986 ad oggi crea numerose opere corali e solistiche, fra le più significative; L'Azzurro Necessario 1992, I Forestieri 1992, Fiordalisi 1995, ...et anima mea ... 1996, La Notte trasfigurata e il Canto della colomba 1998, Quore, per un lavoro in divenire 1999, Per una stanza 2001, Senza Titolo 2002, Tu non mi perderai mai 2005, Cuocere Il mon-do 2007. Nel 2012 partecipa come interprete nel ruolo dell'angelo in Caino, opera registica di Cesare Ronconi sui testi di Mariangela Gualtieri.

Svolge un'intensa attività di formazione in Italia e all'estero e numerosi i suoi interventi in progetti di formazione anche nell'ambito del teatro. Dal 2009 al 2012 promuove e dirige "Scritture per la danza contemporanea" corso biennale per lo sviluppo e la sensibilizzazione delle arti corporee. Nel 1994 emigra dal Piemonte alla Toscana, dove codirige insieme a Giorgio Rossi l'Associazione Sosta Palmizi operando con impegno allo sviluppo di un luogo di riferimento e di sostegno per la danza italiana, nell'ambito della contemporaneità.

L'INCONTRO è stato creato il 4 dicembre 2013 al Théâtre des Bernardines di Marsiglia  
in collaborazione con il Festival Dansem



ASSOCIAZIONE SOSTA PALMIZI sovvenzionata da Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-  
Direzione Generale Spettacolo dal Vivo e dalla Regione Toscana-Settore Spettacolo, in convenzione con il  
Comune di Arezzo e con il sostegno della Provincia di Arezzo.

[www.sostapalmizi.it](http://www.sostapalmizi.it)

MAL PELO è una compagnia sostenuta da ICEC /Generalitat de Catalunya; INAEM/Ministerio de Cultura;  
Ajuntament de Girona Mal pelo è associata con Mercat de les Flors, Barcellona

[www.malpeho.org](http://www.malpeho.org)